

Codice DB1409

D.D. 28 agosto 2014, n. 2395

Autorizzazione idraulica (n795) - "Esecuzione lavori urgenti di consolidamento della traversa di derivazione della Roggia Massa Serravalle nell'alveo del Torrente Elvo" in Comune di Cerrione. Richiedente: Consorzio Irriguo Roggia Massa Serravalle.

In data 27/06/2014 il Consorzio Irriguo Roggia Massa Serravalle con sede presso la Cascina Margaria, 8 - 13885 Salussola, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per per l'esecuzione di lavori urgenti di consolidamento della traversa di derivazione della Roggia Massa Serravalle nell'alveo del Torrente Elvo in comune di Cerrione.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal geom. Lorenzo Simoncelli ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Copia dell'istanza unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cerrione per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Sul B.U.R. della Regione Piemonte n°28 del 10/07/2014 è stato pubblicato l'avvio del procedimento.

Dato atto che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Visto il parere di compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.) rilasciato dalla Provincia di Biella Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, con nota prot. n°21397 del 09/07/2014 e pervenuto allo scrivente Settore con prot. n° 36753 del 16/07/2014.

Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento si è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23 del 23/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs.n°112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;
- vista la L. 241/90 e s.m.i.;
- vista la L.R. 7/2005 e s.m.i.;

- Vista la L.R. n.37/2006 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Roggia Massa Serravalle ad eseguire le lavorazioni in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
2. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. la durata dell'area di cantiere evidenziata nelle planimetrie, essendo ubicata in alveo, deve essere in funzione delle lavorazioni relative alla giornata lavorativa, pertanto a fine giornata lavorativa in alveo dovrà essere garantita l'assenza di qualsiasi mezzo o materiale; a tal proposito si pone l'attenzione in merito alle previsioni dei vari bollettini di allertamento; pertanto è assolutamente vietato posizionare baracca di cantiere, servizi igienici, ecc.;
4. tutto il materiale lapideo naturale movimentato a monte della traversa, a fine lavori, dovrà essere distribuito a valle della traversa stessa;
5. La zona di movimentazione indicata nei grafici dovrà essere delimitata prima di iniziare gli scavi con picchetti solidi, stabili e inamovibili e/o pali di idonee dimensioni. Ove, per qualsiasi motivo, detti picchetti e pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti, a cura e spese del committente autorizzato. Detti picchetti debbono consentire agli Enti competenti, oltre ai riscontri connessi con la presente movimentazione, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento;
6. il Committente dell'opera, inoltre, dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, tramite PEC, la conclusione del consolidamento della traversa del tratto "B-C", almeno con 5 giorni di anticipo, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto;
7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle lavorazioni di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
8. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
9. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
10. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Decentrato Opere Pubbliche di Biella;
11. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
12. il Committente dell'opera dovrà dare comunicazione formale al Settore OO.PP di Biella dell'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a

quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e fornire una documentazione fotografica attestante le fasi lavorative in itinere e lo stato dei luoghi post lavori; il Settore a sua discrezione potrà richiedere sempre a spese del committente, il rilievo planoaltimetrico del tratto di torrente oggetto delle lavorazioni;

13. L'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. si ricorda che l'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione alla messa in secca del corso d'acqua, (prescrizione Provincia di Biella prot. n°21397 del 09/07/2014);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Scifo